

Ricostruire la storia in 3D

L'idea di realizzare una ricostruzione in 3D delle emergenze archeologiche presenti sul territorio di Torrita di Siena e in parte di Montepulciano, ad opera gli studenti dei Licei Poliziani, è nata dalla consapevolezza che i resti del nostro passato, in una zona così marginale rispetto ai grandi centri dell'antichità, rischiano di scomparire dalla memoria se non sono più evidenti; da qui l'idea di un lavoro che non solo individuasse su carta, ma che ricostruisse anche quello che oggi non si vede più, avvicinando la storia, quindi l'archeologia, alle nuove tecnologie.

Il prodotto finale presenta la ricostruzione dell'antica *Statio Manliana*, stazione di posta romana nei pressi di Torrita di Siena, e permette una visita in 3D sulla base degli scavi archeologici avvenuti negli anni '90. Oggi i resti non sono più visibili, ma l'insediamento prende vita attraverso il video che presenta una ricostruzione immersiva grazie a un'ambientazione fedele al suo momento di massima attività, partendo dalla documentazione archeologica, con l'inserimento di manufatti modellati dagli studenti sulla base dei rinvenimenti di scavo. La ricostruzione presenta connotazioni sorprendenti per la presenza degli ospiti che camminano liberamente nella *statio*: non solo uomini, ma anche animali, come le galline, che si muovono guidati dall'intelligenza artificiale. Gli studenti hanno studiato gli insediamenti più significativi e, dopo aver seguito un corso intensivo, hanno lavorato su programmi di progettazione e modellazione 3D, hanno riprodotto realisticamente alcune emergenze archeologiche come dovevano essere nell'antichità. Le attività si sono svolte, tramite una didattica attiva, creativa e laboratoriale, nell'Aula 3.0 dei Licei Poliziani, ambiente di apprendimento digitale flessibile e dinamico in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

